

CENTRODESTRA

Gasparri: «La commissione d'inchiesta non ci sarà» Il presidente del Pdl al Senato sbarra la porta all'ipotesi

«**A** quanti chiedono una Commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti del G8 di Genova diciamo fin d'ora che questa Commissione non ci sarà, perché non avrà mai i voti della maggioranza». Lo ha dichiarato il presidente del Pdl al Senato Maurizio Gasparri. L'intervento di Gasparri sbarra le porte ad una ipotesi invocata, tra gli altri, anche dal sindaco Vincenzi, e che nelle ultime settimane ha creato discussione e dibattito nel centrosinistra a livello nazionale.

Intanto dalla maggioranza arrivano apprezzamenti per la decisione dei giudici. Per il parlamentare genovese Roberto Cassinelli, «smentita la tesi del complotto, la magi-

stratura riconduce a verità e giustizia i fatti di Genova presso la scuola Diaz».

«La responsabilità penale è individuale e la magistratura ha riconosciuto i singoli episodi di abusi e di violenza», ha dichiarato il deputato, membro della commissione giustizia di Montecitorio e avvocato alle Forze di Polizia e ai loro dirigenti sono state restituite la dignità e l'onore che meritano, così come meritano la fiducia ed il rispetto di tutti i cittadini».

Per Cassinelli occorre adesso aspettare le motivazioni della sentenza per esprimere un giudizio più articolato. «Per ora - ha concluso il parlamentare del Pdl - possiamo dire che

i magistrati si sono attenuti ai fatti senza lasciarsi condizionare dalle pressioni di ambienti politici e dalle pressioni di certa informazione di parte».

Sulla sentenza è intervenuto nuovamente il Capogruppo Regionale An Gianni Plinio, secondo cui «con la sentenza sulla Diaz giustizia è fatta sul G8 genovese».

«Viene, infatti, miseramente a cadere una ignobile montatura messa in atto dall'ultrasinistra per criminalizzare la Polizia italiana che, invece, è sana», ha detto l'esponente di An. «Non esisteva alcun "grande vecchio" e nessun complotto. Il Presidente Burlando e la Sindaca Vincenzi, dal momento che ricoprono cari-

che istituzionali, farebbero più bella figura a rispettare la sentenza ed i giudici che l'hanno emessa».

Quanto alla Commissione Parlamentare di Inchiesta sui fatti del G8, secondo Plinio «sarebbero tempo e denari sprecati: infatti un analogo Organismo fu già istituito durante il precedente Governo di centro-destra». «Una cosa è comunque certa - ha concluso - e cioè che le sentenze confermano quello che videro con i loro occhi i genovesi e cioè che gli aggressori furono i no global violenti che misero a ferro e fuoco la città mentre gli aggrediti furono gli agenti delle Forze dell'Ordine che cercavano di difenderla».